

Data:

martedì 30.09.2014

Estratto da Pagina:

35

Montepulciano Natalini, presidente consorzio Nobile: "Vigneti risorsa paesaggistica unica"

"L'apertura della Regione fa ben sperare"

► MONTEPULCIANO — "Un tavolo di confronto che si poteva fare prima di oggi, ma che comunque dimostra un minimo di apertura al dialogo da parte della Regione". Ha definito così il presidente del Consorzio del Vino Nobile, Andrea Natalini, l'incontro di questa mattina (ieri, ndr), tra la Regione e il Comitato dei Consorzi vitivinicoli di cui anche il Consorzio del Nobile è tra i firmatari. "Un'apertura arrivata in particolare dall'assessore all'agricoltura, Gianni Salvadori e dall'assessore all'urbanistica Anna Marson - spiega Natalini - che ci fa ben sperare per quanto riguarda quelle parti del Piano di indirizzo territoriale (Pit) che è stato



Natalini E' il presidente del Consorzio del Nobile: sul tema dei piani paesaggistici ha aderito ad un comitato regionale con altri enti vitivinicoli

presentato mesi fa e che ci ha lasciato fin da subito sconcertati". Il Consorzio del Vino Nobile è tra i principali firmatari del documento che ie-

ri mattina un comitato composto dai principali consorzi vitivinicoli toscani ha presentato alla Giunta regionale. "Già nei giorni scorsi abbia-

mo definito questo piano paesaggistico "anacronistico e sbagliato" ed il nostro giudizio nel frattempo non è cambiato - hanno indicato i Consorzi di tutela - questo Piano ha una visione profondamente "anacronistica e sbagliata" della viticoltura moderna, quella stessa viticoltura che ha accompagnato e sostenuto la rinascita sociale ed economica delle nostre campagne". "Se il vino toscano ha raggiunto nel mondo una posizione di assoluta eccellenza - continuano i Consorzi - lo dobbiamo agli enormi investimenti delle aziende in impianti e tecnologie, oltre al lavoro appassionato e alle competenze di decine di migliaia di addetti".

